



**PAI 2007/13**

**PIANO STRATEGICO PRELIMINARE**



*Il presente formulario deve essere utilizzato per candidare Progetti per le Aree Interne (PAI) così come previsto nel documento “La strategia integrata di sviluppo locale in Molise”.*

#### *INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE:*

*Il formulario dovrà essere compilato con cura in tutte le sue parti senza essere scompaginato o modificato rispetto all'impostazione iniziale.*

*Il formulario è organizzato in tre sezioni.*

*Si evidenzia, infine, che gli spazi destinati per la compilazione sono gli unici campi liberi. In particolare, ciascun riquadro prevede una dimensione massima di testo con caratteri ed interlinee predeterminati.*

*Nella fase di compilazione si consiglia di digitare il testo dopo aver cancellato le scritte predefinite nei riquadri color grigio. Si raccomanda, in ultimo, di usare il meno possibile il tasto “invio”.*

*Il presente formulario è predisposto per la candidatura di massimo quindici interventi. Per eventuali diverse esigenze il Nucleo metterà a disposizione su richiesta un format adeguato.*



## **PRIMA SEZIONE**

### **La fotografia dell'area ed i bisogni**

*Nella prima sezione è analizzato il contesto territoriale per identificare problemi, opportunità ed impedimenti al fine di delineare chiaramente le problematicità (i bisogni), le aspirazioni e le vocazioni delle aree.*

## 1 - DESCRIVERE L'AREA DI RIFERIMENTO CON L'INDICAZIONE DEI COMUNI INTERESSATI

Il PAI "Molise Arte & Cultura" propone un piano strategico che interessa direttamente o indirettamente l'intero territorio della Regione Molise coinvolgendo contesti, anche non confinanti, interessati da specifici tematismi, accomunati dalla necessità di innalzare il livello della qualità della vita e dei servizi nel settore culturale e del tempo libero.

Tale progetto di sviluppo, pertanto, si propone come un piano trasversale in grado di rispondere ai bisogni espressi dall'intero territorio molisano riguardo le tematiche afferenti la Musica, l'Arte e la Cultura, interessando, ovviamente, anche tutti i Comuni aderenti ai PIT, ai PISU e agli altri PAI. L'obiettivo sarà quello di generare in tutto il territorio "condizioni durature di sviluppo socio-economico attraverso l'organizzazione e la gestione di attività culturali".

Il progetto di sviluppo, infatti, in piena coerenza con gli obiettivi fissati dalle Linee Guida per la progettazione territoriale 2007-2013 della Regione, travalica i confini delineati da quest'ultima per le Aree Eleggibili, considerando l'intero territorio regionale come un'"area interna" con criticità omogenee soprattutto rispetto alle tematiche riguardanti la qualità della vita in generale e gli spazi ricreativi, culturali e di aggregazione sociale in particolare.

Tuttavia, seppure gli obiettivi e le politiche del piano hanno una prospettiva che focalizzata sull'intera area regionale, dal punto di vista degli interventi specifici oggetto della presente proposta preliminare, l'area di riferimento riguarda i comuni di Larino, di Riccia e di Agnone, e l'area dell'Alto Molise con particolare riferimento all'intervento che si intende realizzare nel Comune di Pescocostanzo all'interno del Castello di proprietà della Provincia. Si tratta di aree che, già da un punto di vista di mera collocazione territoriale, interessano una parte significativa dell'intera Regione. Tali Comuni, inoltre, sono portatori di tradizioni culturali di un certo spessore (basti pensare, ad esempio, che Agnone viene definita "l'Atene del Sannio") e sono in grado di attrarre l'attenzione di tutte le comunità dei propri circondari. Si tratta di piccole cittadine ricche di monumenti e luoghi di interessi, dove l'importanza rivestita nel passato è ancora evidente nelle numerose testimonianze storiche; l'anfiteatri, castelli, i palazzi nobiliari, le Chiese e Cattedrali, mostrano la loro antica storia.

Per quanto riguarda la posizione delle aree nei confronti del territorio regionale, i quattro poli identificati nell'ambito della rete del PAI Molise Arte e Cultura coprono omogeneamente il territorio regionale assicurando una adeguata distribuzione dei servizi formativi di base nonché il supporto agli eventi e alle manifestazioni che saranno messi in atto in tutta la regione.

Si osserva che in questi Comuni, oltre agli Istituti "Musica, Arte & Cultura", verranno realizzati altrettanti Poli di Eccellenza tematici (della Discografia a Larino, della Cinematografia ad Agnone, della Pittura e del Restauro a Pescocostanzo e della Musica Etnica e Popolare a Riccia), che andranno ad integrarsi in una logica di Rete prevedendone l'estensione ad altri Poli potenziali ricadenti in aree PIT o PISU (quali Campobasso, Isernia, Monteroduni, Guglionesi). Tale estensione verrà proposta e maggiormente definita in sede di Negoziato e la sua attuazione e il suo effettivo completamento comporteranno oltre il raggiungimento di una maggiore capillarità degli Istituti e delle rispettive attività culturali sull'intero territorio regionale, anche un'integrazione totale della pianificazione strategica territoriale, ideale nell'ottica di uno sviluppo dell'intera regione generato dalle Attività Culturali nel loro complesso.

## 2 - DESCRIVERE SINTETICAMENTE MA IN VESTE AGGIORNATA (ANNO 2007/08) IL CONTESTO SOCIO ECONOMICO DELL'AREA CON APPROFONDIMENTI RELATIVI AL SISTEMA LOCALE DEL LAVORO

L'area territoriale del PAI coincide con l'intera Regione Molise, che ha una popolazione residente di 320.795 abitanti, composta per il 48,6% da maschi e il 51,4% da femmine. L'analisi del trend demografico mostra un andamento pressoché costante della popolazione con una variazione, tra il 2005 e il 2009, pari a -0,4%. Tale andamento, però, risulta notevolmente differente tra i piccoli centri, la maggior parte dei quali registra dei tassi di diminuzione anche a 2 cifre, e i centri più grandi che compensano tali decrementi. La diminuzione della popolazione riguarda la fascia di età 0-14 anni (-6,41% circa nell'intera regione), mentre l'indice di vecchiaia della popolazione per l'intera area è pari, nel 2009, a 171,70, di gran lunga superiore alla media delle aree del Mezzogiorno (118). Il tasso di occupazione (a fine 2007) si attesta al 40,56%, dato superiore a quello meridionale (37,31%) e inferiore a quello nazionale (45,94%); si rileva, in particolare, un livello di occupazione femminile pari a 29,22%, dato sensibilmente inferiore a quello nazionale (34,98%) e superiore a quello meridionale (24,04%). Il tasso di attività regionale (a fine 2007) è del 44,1%; il tasso di disoccupazione è pari all'8,1% contro il 10,52% del Meridione e il 6,09% dell'Italia. Tale ultimo dato è influenzato dalla disoccupazione femminile che supera il 10%, di gran lunga superiore al dato nazionale (7,88%) e inferiore a quello meridionale (14,18%). Il livello di disoccupazione giovanile, pari al 23,8% è inferiore al dato del Sud (30,6%) e superiore a quello nazionale (20,3%). Per quanto concerne il tessuto produttivo, il numero di unità locali di imprese presenti sul territorio ammonta complessivamente a 23.011. Sul piano del patrimonio storico architettonico ed archeologico, dall'analisi degli atti di tutela emanati dal Ministero per i Beni e le Attività culturali, si evince che i beni vincolati si trovano prevalentemente, per la provincia di Campobasso, nel comune capoluogo (12 storico-architettonici), nel comune di Larino (5 storico-architettonici e 10 siti archeologici) ed in quello di Termoli (9 storico-architettonici e 1 sito archeologico); per la Provincia di Isernia, nel Comune capoluogo di Provincia (9 storico-architettonici) e nel comune di Venafrò (22 storico-architettonici e 18 siti archeologici). Sono 7 i musei presenti sul territorio, di cui 5 nella provincia di Isernia e 2 nella provincia di Campobasso. In ultima istanza, fondamentale è il rapporto ItaliaOggi sulla qualità della vita 2008 che evidenzia, riguardo il settore tempo libero, una posizione scarsa in classifica per quanto riguarda la provincia di Isernia e totalmente insufficiente per quanto riguarda la provincia di Campobasso. Nello specifico, riguardo la sottodimensione della spesa per spettacoli ad Isernia risulta insufficiente, a Campobasso scarso; la sottodimensione della strutture dedicate al tempo libero risulta scarsa ad Isernia e insufficienti a Campobasso. Con riferimento alla spesa media pro-capite per spettacoli teatrali, musicali e cinematografici le due province si collocano agli ultimi posti della classifica. Ultima posizione in assoluto è occupata dalla provincia di Isernia per quanto riguarda la presenza di sale cinematografiche ogni 100 mila abitanti. In controtendenza, invece, i dati relativi alla presenza di palestre e librerie ogni 100 mila abitanti, in cui rispettivamente Isernia si colloca al 14 e 26, mentre Campobasso al 78 e 79 posto. Ulteriore esito negativo è dato dal numero delle Associazioni ricreative, artistiche, culturali per 100 mila abitanti, infatti Isernia e Campobasso si collocano agli ultimi posti in classifica.

## 3 - RAPPRESENTARE I BISOGNI E/O LE OPPORTUNITÀ INDIVIDUATI NELL'AREA OGGETTO DELLA CANDIDATURA

La metodologia adottata che ha portato alla definizione dell'analisi SWOT si è avvalsa di una serie di fonti, sia quantitative (dati Istat, Osservatorio regionale, dati provinciali e comunali, ecc) che qualitative (rapporto sulla qualità della vita di "ItaliaOggi" e di "ilsole24ore", approfondimenti tematici, ecc), che hanno consentito di conoscere al meglio le caratteristiche del territorio.

L'analisi è stata condotta attraverso: 1) un'analisi di contesto; 2) una diagnosi tecnica quali-quantitativa delle dinamiche territoriali, economiche e sociali, nonché delle trasformazioni in atto; 3) una diagnosi partecipata con le istituzioni locali e con l'Associazione. Ciascuna delle tipologie di indagini ha restituito, in termini di bisogni, una graduatoria rappresentativa delle priorità espresse, e successivamente oggetto di una gap analysis volta ad individuare e definire le questioni chiave ovvero le priorità strategiche del Piano. Infine, un'analisi dei punti di forza e di debolezza, delle opportunità e minacce condotta a livello regionale e nazionale ha permesso di contestualizzare le carenze del territorio e le sue potenzialità ai fini di una programmazione mirata ed efficace. L'analisi dei dati raccolti ha permesso di focalizzare, questioni chiave legate ai bisogni espressi dal sistema territoriale ritenute di assoluta priorità: scarsa qualità della vita; lacunosa gestione del tempo libero; favorire forme di mobilità per gli anziani e per le persone non autosufficienti; scarsa dotazione di infrastrutture e servizi per la fruizione e accessibilità del tempo libero, si tratta, infatti, non solo della necessità di attivare nuovi e più efficienti servizi artistico-culturali, ma soprattutto della necessità di una gestione integrata tra i vari comuni degli stessi attraverso piattaforme tecnologiche web e web tv; su di un altro piano è indicato il bisogno di tutelare e valorizzare il patrimonio costruito e naturale, continuando il percorso già avviato nella precedente programmazione di recupero, valorizzazione e riqualificazione del patrimonio costruito (castelli, musei, palazzi..) al fine di riadattarli al contesto culturale, artistico, musicale, di stimolare l'aggregazione sociale; di promuovere il ruolo dei giovani e delle donne, attivando opportunità alle donne con figli e di crescita culturale e professionale dei giovani e dell'infanzia; comunicare/promuovere il territorio a livello nazionale ed internazionale. Dal punto di vista degli SLL i principali bisogni sono rappresentati da un basso livello di innovazione; il tutto si riflette sul funzionamento del mercato del lavoro, caratterizzato da livelli di disoccupazione e bassi tassi di attività in particolare tra giovani e donne, da una scarsa presenza di soggetti con adeguato spirito imprenditoriale e capacità manageriali; dalla carenza di strutture attrezzate e di know-how strutturati per l'accesso e la fruizione dell'arte e della cultura; dall'arretratezza e limitazione del contesto artistico e culturale regionale molisano nei confronti di scenari nazionali ed internazionali; dalla staticità e scarsa competizione del settore dell'arte e della cultura molisano.

Le opportunità che costituiscono potenziali leve di sviluppo artistico-culturali sono connesse alla crescente domanda di risorse e di know-how specializzato nel settore artistico-culturale; alla valorizzazione del patrimonio dell'arte e della cultura; all'ispessimento dei circuiti nazionali ed internazionali di produzione culturale, artistica, discografica, cinematografica; all'ampia disponibilità di capitale umano qualificato e all'attivazione di riserve di produttività connesse alla crescita di nuovi bacini di lavoro; alla creazione di una rete di poli di eccellenza nel settore della musica, dell'arte e della cultura della Regione con lo scopo di migliorare la qualità della vita dei residenti e sviluppare condizioni durature di sviluppo socio-economico attraverso l'organizzazione e la gestione di attività culturali. Il capitale di risorse immobiliari storico e culturali è di rilievo assoluto e costituisce un fattore potenziale di competitività territoriale, in grado di innescare, ove opportunamente tutelato e gestito, processi di sviluppo incentrati sulla piena valorizzazione anche delle risorse mobili (capitale e lavoro) disponibili sul territorio. Occorre anche la promozione di luoghi di incontro e di integrazione, implementando sul territorio di riferimento centri per i collegamenti alla rete telematica, organizzazione di percorsi dedicati agli anziani (laboratori della memoria, Università della terza età); sviluppo di percorsi formativi on line e on site, favorendo forme di mobilità per gli anziani, i giovani e per le persone non autosufficienti. Inoltre il PAI Molise, Arte e cultura intende contribuire al potenziamento dell'economia locale dei territori interessati dal PAI, al miglioramento dei servizi per la collettività, soprattutto per i bambini e gli anziani, creando nuovi spazi ricreativi, valorizzando economicamente i fattori di attrattività del territorio molisano, potenziando, infine, la rete dei servizi immateriali.

4 - RIPORTARE LA MAPPATURA – NON NECESSARIAMENTE CARTOGRAFICA – DELLA PROGETTAZIONE IN ESSERE SUL TERRITORIO (LE OPERE REALIZZATE DI RECENTE, QUELLE IN CORSO DI REALIZZAZIONE, QUELLE CHE NON SI È RIUSCITI A REALIZZARE) CHE INSISTE NELL'AMBITO D'INTERVENTO DEL PAI. EVENTUALMENTE ALLEGARE AL PRESENTE PIANO STRATEGICO PRELIMINARE LA DOCUMENTAZIONE CARTOGRAFICA.

Per la costruzione della mappatura della progettazione in essere nell'ambito territoriale di riferimento del PAI si è proceduto ad effettuare un censimento degli interventi in essere, già realizzati e futuri attinenti al tema del progetto "Molise Arte & Cultura" che ha come obiettivo la creazione di una rete di poli di eccellenza nei settori dell'arte, della musica e della cultura in Molise.

Il censimento, effettuato tramite la banca dati elaborata dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Molise e dalla Struttura di supporto al Sistema di monitoraggio unico regionale che da informazioni su tutti gli investimenti pubblici finanziati in Molise dall'anno 2000 ad oggi. Nella ricerca dei progetti attinenti la tematica oggetto del presente PAI si è ristretto il campo a quelle opere finanziate nel settore "risorse culturali" (Patrimonio culturale) attraverso le svariate risorse finanziarie disponibili (POR 2000/06, APQ Beni Culturali, Delibera CIPE 17/03, Programma Articolo 15 CIPE 20/04, ecc.).

Per i Comuni aderenti al PAI, pertanto, vengono di seguito evidenziati solo gli interventi più rilevanti della programmazione 2000-2006 e, in particolare, quelli che hanno un certo grado di coerenza tematico/strategica con gli interventi che si intendono realizzare con il presente piano strategico, rinviando alla citata banca dati del NVVIP per un elenco completo e dettagliato degli stessi.

In particolare, nella provincia di Isernia, è da segnalare il comune di Scapoli che ha realizzato diversi interventi sul "Museo della Zampogna", tra cui, un progetto presentato a valere sulla misura 2.1 del POR Molise 2000/2006 "Recupero e valorizzazione del patrimonio storico-museale", nel settore "Risorse Culturali", consistente nel completamento dell'esistente struttura museale; nell'acquisto e recupero di ulteriori locali da destinare a sale espositive; nella realizzazione di prodotti editoriali per la promozione del patrimonio artistico-artigianale, la divulgazione della musica popolare, la diffusione delle tecniche di costruzione degli strumenti musicali tipici locali (aerofoni a sacco, zampogne e pifferi) e uno finanziato a valere sul Programma Articolo 15 CIPE 20/04, consistente nel completamento della sistemazione e della utilizzazione esterna adiacente al museo della Zampogna.

Ancora di particolare rilievo assumono due progetti, in corso di realizzazione, nel comune di Pescolanciano, uno a valere sulla misura 2.1 del POR Molise 2000/2006 e l'altra con risorse APQ Beni Culturali diretti, entrambi, al restauro e ristrutturazione del Castello di Pescolanciano che prevedono, tra l'altro, lavori edili, dell'impianto elettrico e di quello termico.

Nel comune di Agnone, sono stati effettuati vari interventi diretti al recupero e la ristrutturazione del Palazzo Bonanni al fine di creare un "Polo Museale" al quale faranno capo gli altri musei realizzati con il Progetto Integrato Territoriale "Sistema locale dell'offerta turistica"; a tale scopo sono state dirette risorse della misura 2.1 del POR Molise 2000/2006 e dell'Art. 15 CIPE 20/04.

Infine da segnalare, nel comune di Isernia, il progetto in corso di esecuzione diretto alla realizzazione dell'Auditorium comunale progetto finanziato con Delibera CIPE 17/03 e 03/06.

Per quanto riguarda la provincia di Campobasso, assume particolare rilievo il progetto a valere sul PIT "Ambiente Turismo Impresa" del POR Molise 2000/2006, completato nel mese di settembre 2006, nel comune di Campobasso che ha avuto ad oggetto la riqualificazione e valorizzazione del Castello Monforte mediante l'adeguamento della piazza d'armi per rappresentazioni teatrali/musicali, creazione del museo della 'memoria', sistemazione delle mura perimetrali, adeguamento degli impianti, realizzazione di punti di osservazione mediante telescopi sul terrazzo. Nel comune di Guglionesi particolare importanza assumono due progetti, l'uno a valere sulla misura 2.1 del POR Molise 2000/2006 diretto al completamento dei lavori di ristrutturazione del convento Cappuccini da adibire a struttura museale; l'altro, finanziato con Delibera CIPE 17/03, finalizzato alla ristrutturazione ex teatro Fulvio per ospitare manifestazioni culturali. Ancora, da segnalare l'intervento del comune di Riccia diretto alla realizzazione del Museo etnografico e della civiltà contadina, finanziato con risorse CIPE 17/03.



## 5 - PRESENTARE L'ENTE CAPOFILA ED IL PARTENARIATO ATTIVATO.

Ente Capofila e Soggetto Responsabile è il Presidente della Regione Molise con delega ad interim di Assessore Regionale alla Cultura con funzioni propulsive di coordinamento tecnico e di predisposizione del PAI. L'Assessorato alla cultura si occupa della realizzazione del programma dei fabbisogni pubblici nella cultura; coadiuva le istituzioni, le associazioni amatoriali, il teatro, gli istituti d'istruzione, le associazioni e i soggetti; segue e garantisce le condizioni per uno sviluppo culturale uniforme della Regione, sostiene la tutela e la conservazione del patrimonio edilizio, monumentale e immateriale, appoggia i progetti internazionali di cultura, nonché le manifestazioni culturali, l'editoria e la creazione artistica. Vari e ripetuti incontri sul territorio si sono tenuti al fine di determinare i territori e i Sindaci che mostravano maggiore inclinazione e sensibilità all'avveniristico progetto PAI IMAMolise Arte & Cultura, determinando così che il percorso ideale era realizzabile con la Città di Agnone, di Riccia, di Larino e di Pescocostanzo. Il tavolo del Partenariato Istituzionale del PAI Molise, Arte e cultura risulta composto, così come previsto dalle linee guida al paragrafo 4.5 delle linee guida regionali, dal Presidente della Regione con Delega ad interim di Assessore regionale alla Cultura, dall' Assessore regionale alla Programmazione, dall' Organismo di Programmazione ed Attuazione del PAR FAS Molise 2007/2013; i sindaci delle Amministrazioni comunali di Larino, Riccia, Agnone, dall' Amministrazione Provinciale di Isernia. Il processo di attivazione della procedura del PAI per l'attuazione del Progetto Molise Arte e Cultura è stato proposto dall'Associazione IMAMolise in una lettera seguita da una riunione del 28/12/2009. La Associazione IMAMolise ha proposto alle Amministrazioni il Progetto di Sviluppo "Molise Arte & Cultura", progetto che oltre a prevedere il completamento e il potenziamento delle attività relative alla sede già attiva di Larino promuove la realizzazione di nuovi Poli di Eccellenza legati all'Arte e alla Cultura in ambito regionale. Il Progetto "Molise Arte & Cultura" consiste nella creazione di una rete di poli di eccellenza nel settore della musica, dell'arte e della cultura della regione Molise al fine di generare in tutto il territorio "condizioni durature di sviluppo socio-economico attraverso l'organizzazione e gestione di attività culturali. Le Amministrazioni di Riccia, di Agnone e l'Amministrazione Provinciale di Isernia si sono mostrate disponibili a concedere in uso strutture, da adeguare allo scopo, localizzate nei rispettivi territori amministrativi per sviluppare il primo nucleo dei Poli di Eccellenza da integrare con il Polo di Larino. Tutte le Amministrazioni hanno condiviso la proposta avanzata dalla costituenda Fondazione IMAMolise e hanno ritenuto che tale proposta sia perfettamente coerente con le Programmazioni attivate dalle singole Amministrazioni in particolare nell'ambito del Progetto per le Aree Interne "Cratere Sismico" e del Progetto Integrato Territoriale "Alto Molise e Mainarde". Il Progetto è perfettamente integrato con le strategie di sviluppo proposte dai PISU di Isernia, Campobasso e Basso Molise che, nell'ambito delle proposte candidate alla Regione Molise e in fase di valutazione, evidenziano linee d'intervento coerenti e opportune strategie di integrazione gestionale. Le Amministrazioni Comunali promotrici della presente iniziativa si sono inserite nel Partenariato Istituzionale del costituendo PAI e la gestione della rete "Molise Arte & Cultura" si prevede venga affidata alla Associazione IMAMolise o alla costituenda Fondazione IMAMolise.

## 6 - SINTETIZZARE IL PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DEGLI ENTI LOCALI, DEGLI ALTRI PARTNER ED, EVENTUALMENTE (CON RIUNIONI, INCONTRI, ECC), DEI CITTADINI.

Ente capofila del PAI Molise, arte e cultura, e' l'Assessorato alla Cultura la cui delega è affidata ad interim al Presidente della Regione Molise come individuato da specifico Decreto Presidenziale.

E' previsto un coordinatore del PAI Molise Arte e Cultura, il Dott. Claudio Di Florio, con funzioni di raccordo operativo del Tavolo Istituzionale e di interazione costante con l'Unità di raccordo operativa per l'attuazione del PAI sia nella fase di candidatura che in quella successiva, affinché si accerti che venga garantito il coordinamento con i processi di progettazione ed il successivo raggiungimento degli obiettivi economici, qualitativi e sociali dell'area PAI di riferimento. Unità tecnica del PAI è rappresentata dall'Associazione/Fondazione Culturale e Musicale IMAM con sede a Larino con compiti di predisposizione del progetto preliminare e dell'eventuale progetto definitivo, e di supporto tecnico per l'attuazione del PAI Molise, Arte e Cultura successivamente all'attuazione dello stesso.

Il Partenariato allargato individuato è composto dall' Università del Molise, dall' Asrem Regione Molise Dir.Generale, dal Sindaco Comune di Campodipietra, dall' Editore di TELEMOLISE, dall' Editore di TELEREGIONE ,

Il processo di coinvolgimento è stato attuato attraverso la metodologia consistente in: 1) un'analisi di contesto; 2) una diagnosi tecnica quali-quantitativa delle dinamiche territoriali, economiche e sociali, nonché delle trasformazioni in atto; 3) una diagnosi partecipata; 4) condivisione locale (partenariato socio-economico). Successivamente si sono tenuti incontri esplorativi e di indirizzo e vari tavoli realizzati in materia di sviluppo di idea del PAI IMAMolise. Si è tenuto l'incontro presso la sede della Provincia di Via Berta con il Presidente Mazzuto e l'Assessore al Bilancio, Sviluppo Locale e Turismo, Florindo Di Lucente, finalizzato a determinare il collegamento con il PIT Alto Molise e Mainarde della Provincia di Isernia con riferimento alla previsione di realizzare i Poli di Eccellenza di Agnone e Pescocostanzo. Altro incontro si è tenuto con l'Assessore della Città di Isernia Rosa Iorio delegata sullo strumento attuativo PISU della Città di Isernia al fine di un collegamento dello stesso con il PAI IMAMolise, finalizzato ad istituire ad Isernia una sede dell'Istituto di Musica & Arte del Molise e un relativo polo di eccellenza in materia di Arte e/o Cultura e a Monteroduni per la costituzione di una Scuola Italiana di jazz IMAMolise. Altro incontro si è tenuto presso la città di Campobasso con il Sindaco Di Bartolomeo, l'Assessore Di Giorgio e il Presidente della Commissione Cultura finalizzato al collegamento PISU CB - PAI IMAMolise Arte & Cultura. Inoltre si sono tenuti incontri utili con altri sindaci della prov. di Campobasso oltre a varie associazioni. Nelle successive riunioni sono stati presentati al Partenariato Istituzionale i risultati delle predette indagini svolte. Questa metodologia di costruzione del PAI è stata poi presentata e condivisa con il Tavolo del Partenariato Allargato.

Successivamente l'Unità tecnica a sviluppato le schede di intervento dei singoli comuni che il Partenariato Istituzionale ha condiviso indicando che tutti gli interventi dovranno essere attuati e gestiti dalla costituenda Fondazione Imam assicurando alla stessa la disponibilità delle immobilizzazioni realizzate nell'ambito del presente Progetto tramite conferimento. Inoltre, è stata condivisa e approvata la Matrice Strategica.

Nella riunione del 28/01/2010 il Partenariato istituzionale e quello allargato hanno approvato il Piano strategico preliminare.

## 7 – RIEPILOGO DEI SOGGETTI ADERENTI ALLA PROPOSTA DI PIANO STRATEGICO PRELIMINARE DEL PAI.

*Enti comunali: Amministrazione Comunale di Riccia, Agnone, Larino, Campodipietra*

*Enti sovracomunali: Assessore Regionale alla Programmazione; Organismo di Programmazione e di Attuazione del PAR FAS Molise 2007/2013; Assessorato alla Cultura; Amministrazione Provinciale di Isernia;*

*Associazione di categoria: No*

*Organizzazioni sindacali: No*

*Università: Università degli Studi del Molise*

*CCIAA: No*

*Cittadini (sì/no): No*

*Altre organizzazioni: Asrem Regione Molise Dir.Generale; ;Editore TELEMOLISE; Editore TELEREGIONE*

## **SECONDA SEZIONE**

### **Strategie ed assi prioritari dello sviluppo**

*Nella seconda sezione si declinano le strategie, gli assi prioritari, le linee di azione e l'indicazione di come esse stesse contribuiscono alla realizzazione dello sviluppo locale (il tutto va motivato avendo a riferimento la "probabilità di successo" delle iniziative candidate).*

1 - SINTETIZZARE LA STRATEGIA DEL PAI, LE POLITICHE E LE INIZIATIVE PENSATE, LE EVENTUALI AZIONI DI INTEGRAZIONE E DI RACCORDO TRASVERSALI INTRAPRESE TRA IL PAI IN OGGETTO, GLI ALTRI PAI E/O I PISU ED I PIT.

Obiettivo strategico del PAI Molise, Arte e cultura, nel rispetto degli obiettivi fissati dalla nuova programmazione del POR FESR e del PAR FAS, è quello di favorire la competitività del Molise elevando l'arte e la cultura a fattore strategico per la qualità della vita dei residenti e sviluppare nuove dinamiche occupazionali. Questa mission fortemente condivisa e approvata dal Tavolo Istituzionale e dal Partenariato allargato risponde bene alle esigenze espresse dal territorio afferente al PAI mirando a potenziare l'economia del territorio, migliorando i servizi per la collettività, in particolar modo per i bambini e gli anziani, creando nuovi spazi ricreativi, valorizzando economicamente i fattori di attrattività del territorio molisano, potenziando la rete dei servizi immateriali e facilitando il processo di integrazione delle minoranze culturali presenti su tutto il territorio. Con riferimento alla policy "Creare una rete regionale di Istituti di formazione in Arte e Cultura" dislocati sul territorio, si prevede di contribuire al futuro della collettività attraverso la promozione, lo sviluppo e la diffusione della cultura in generale, ponendo particolare attenzione al settore dell'arte e della cultura, dotando il territorio di strutture attrezzate per l'accesso e la fruizione dell'Arte e della Cultura, attivando corsi di formazione professionale di vario tipo e rivolgendo le proprie attività culturali tanto ai bambini quanto agli adulti, nonché a tutti coloro che dell'arte e della cultura vogliono fare la propria professione e coltivare le loro passioni. Il Tavolo Istituzionale per questa altra policy relativa allo "Sviluppo di nuove tecnologie e nuovi standard per l'organizzazione e la gestione della rete territoriale", ha indicato la necessità dello sviluppo del Sistema di Gestione della Qualità e di controllo della gestione ambientale affinché sia dimostrato e garantito che l'organizzazione e la rete territoriale abbia un sistema di gestione efficace ed efficiente ed adeguato a tenere sotto controllo l'impatto ambientale, migliorandolo in una vision efficace ed eco-sostenibile. Altra policy riguarda il coinvolgimento del maggior numero possibile di potenziale di domanda locale, dotando la Regione di Know-How strutturato al miglioramento della qualità della vita del territorio molisano in special modo per ciò che riguarda i giovani e l'infanzia, favorendo l'aggregazione sociale e il tempo libero, ma anche, coinvolgendo nelle attività culturali gli anziani e, garantendo il rispetto delle pari opportunità offrendo a donne con figli e persone svantaggiate l'opportunità di partecipare e coltivare le loro passioni e i loro talenti. Per quanto riguarda la politica "Realizzazione della Rete dei Poli di eccellenza Imam", saranno creati 4 Poli di Eccellenza al fine di sostenere e sviluppare l'eccellenza molisana nell'arte e nella cultura con la formazione di nuove professionalità, di valorizzare e promuovere le risorse culturali, i beni culturali esistenti sul territorio, consentendo uno sviluppo socio-economico, e prevedendo l'integrazione con filiere culturali e con progetti di sviluppo locale. In riferimento alla policy "Avvio di percorsi di Alta formazione nel settore dell'Arte e della Cultura", si sostanzia in una ulteriore possibilità per giovani talenti, finalizzata, appunto, a formare artisti completi nel campo teatrale, cinematografico, televisivo, artistico. Ultima policy riguarda il "Favorire l'innovazione nel settore dell'Arte e della Cultura" e prevede la sperimentazione di nuovi percorsi locali nell'ambito dell'Arte e della Cultura, funzionali anche al riconoscimento in ambito nazionale ed internazionale. Questa vision strategica del PAI Molise, Arte e Cultura ben soddisfa e si integra con gli obiettivi previsti nei piani Strategici del PIT e dei PISU. Analizzando nel dettaglio, stringente è il livello di raccordo tra il PAI e il PIT Alto Molise e Mainarde per quanto riguarda la creazione del Polo di Eccellenza Cinematografica di Agnone e del Polo di Eccellenza legato alla pittura e al restauro di Pescocostanzo entrambi inseriti nell'ottica di valorizzazione del Distretto Terre Pentre al fine di potenziare e supportare l'offerta turistica e lo sviluppo dell'intero sistema turistico. Infatti le amministrazioni hanno evidenziato in fase di sviluppo del PIT la necessità di attivare progetti tematici volti alla realizzazione di poli di eccellenza in materia di arte, cultura, musica e spettacolo, anche in una logica di rete, attraverso l'organizzazione, realizzazione e gestione diretta di veri e propri Visitor Center del Distretto con ruolo di supporto e di orientamento alla domanda turistica. L'obiettivo consiste nel mettere in rete le informazioni dei servizi territoriali, configurando la piena accessibilità e la prenotazione dei servizi on-site. Ciascun Visitor Center sarà dotato, inoltre, di un Osservatorio sui fenomeni sociali con l'obiettivo di rilevare e gestire informazioni a carattere sociale di particolare rilevanza. Si prevede nel PIT di implementare un "Piano di marketing turistico e territoriale" finalizzato ad individuare le caratteristiche della domanda turistica a cui il territorio intende dare risposta, sviluppare finalizzati strumenti di marketing (es. card turistica, eventi, pacchetti turistici, ecc), nonché attivare azioni di incoming, attivando la mobilità a favore di disabili e anziani, servizi dedicati all'infanzia, erogazione di voucher di servizio ecc. Inoltre, tra i principali impatti sociali derivanti dall'attivazione di rilevanti flussi turistici vi è la rivitalizzazione del tessuto socio-economico con potenziali benefici nel contrasto ai fenomeni di calo demografico. Altro raccordo stringente è con il PISU di Isernia, e con il pilastro strategico dedicato alla promozione della cultura quale forma di aggregazione sociale e di sviluppo economico, per quanto concerne il Polo di Eccellenza del Jazz presso il Castello Pignatelli di Monteroduni, verso il quale l'Associazione IMAM intende supportare il Centro nella fase di gestione assicurando Know-How e finanziamenti dedicati allo sviluppo di progetti formativi e creativi. Annualmente, infatti, il castello di Monteroduni ospita un Jazz Festival di rilevanza internazionale, per cui la proposta progettuale del PISU prevede la realizzazione di una scuola jazz con sezione Blues per la produzione di musica e per il canto. Inoltre si prevede che nel Castello sarà allestita una sala prove e una sala registrazione audio-video; il tutto promuovendo ed implementando politiche per la valorizzazione delle risorse umane e l'inclusione sociale (FSE) nell'ambito della formazione. Inoltre, potenzialmente si potrebbe prevedere in un'ottica a largo raggio la creazione di un'Accademia dello Spettacolo ad Isernia, data la costruzione dell'Auditorium sito nell'omonima provincia. Analogo discorso di raccordo per quanto riguarda il PISU del Basso MOLISE dove si registra un'area di rilevante convergenza strategica con riferimento al Distretto culturale. Obiettivo è quello di creare un Polo integrato della ricettività, assicurando la disponibilità di una rete di attrattori fruibili e integrati in un'ottica di configurazione di itinerari turistici, dove il comune di Guglionesi nel vecchi PIT 2000/2006 ha recuperato un vecchio convento di cappuccini destinandolo a Polo culturale e dove è stata attivata una Scuola Comunale di musica e dove si prevede di costituire un Liceo Musicale che diventerebbe l'unico liceo in Regione. Per questo il PAI potrebbe diventare il momento di gestione ordinaria e di start-up, agevolato dalle azioni di sistema previste nel PISU Basso Molise depositato. Ultimo raccordo si prevede con il PISU di Campobasso dove si prevede, quale intervento strutturale, la ristrutturazione del Palazzo Chiarulli di Ferrazzano funzionale alla riconversione ad "incubatore della cultura" ovvero struttura destinata all'insediamento di attività collegate al mondo della produzione artistico-culturale (es. laboratori scenografici, attività di disegno e realizzazione di costumi, ma anche attività di servizi per il booking, l'organizzazione di tournée, etc.). Ne deriva, che il PISU, per problematiche specifiche, può rappresentare una risposta ottimale ai bisogni locali in termini di occupazione, fattori socio-economici, di qualità della vita.

2 - DESCRIVERE LA QUANTIFICAZIONE DEI RISULTATI ATTESI COMPRESO L'EVENTUALE IMPATTO OCCUPAZIONALE, ECONOMICO E SOCIALE.

Al fine di quantificare i risultati attesi dall'implementazione del piano strategico proposto con il seguente PAI, si è reso necessario individuare degli indicatori di impatto occupazionale, economico e sociale in base alle specificità delle singole policy e delle relative linee di intervento. Bisogna, però, precisare che, trattandosi di un'azione di sistema integrato e articolato oltretutto su più anni, nella quantificazione dei risultati attesi bisogna tener conto di tali sinergie e degli aspetti positivi che esse genereranno. Senza dubbio un primo significativo risultato atteso riguarda il numero di attività formative in generale che verranno attivate e i relativi iscritti, calcolati complessivamente considerando sia le attività dei quattro Istituti di "Musica & Arte" sia quelle degli specifici Poli di Eccellenza (corsi, percorsi formativi on-line e on-site, master, scuole di specializzazione). In fase di start-up si prevede la creazione di: 30 corsi totali negli Istituti di Larino, Riccia, Pescocostanzo e Agnone, per un totale di circa 800 iscritti. Negli anni successivi tali cifre, ovviamente, sono destinate ad aumentare considerevolmente. Riguardo l'impatto lavorativo, il progetto contribuirà in modo significativo all'aumento dell'occupazione, soprattutto di persone svantaggiate (giovani e donne); si prevede che l'intero progetto possa creare nuova occupazione sia per quanto riguarda il personale dipendente delle quattro strutture sia per quanto riguarda i docenti. Nello specifico ogni anno saranno occupati complessivamente oltre 100 docenti nelle varie attività formative e almeno 25 tra personale tecnico e amministrativo. I Poli di Eccellenza, inoltre, garantiranno anche l'organizzazione e la gestione di eventi e di manifestazioni di respiro locale, nazionale e internazionale, come naturale conseguenza della formazione svolta. Gli impatti di tali attività saranno, prima di tutto, di natura sociale: di sicuro, infatti, contribuiranno ad innalzare considerevolmente il livello delle attività e dei servizi legati al Tempo Libero. Come già sottolineato nell'analisi dei bisogni espressi dal territorio precedentemente esposta, il Rapporto sulla Qualità della Vita di Italia Oggi del 2008 mostra, infatti, dei dati "allarmanti" riguardo a questa componente, relegando le due province molisane nei bassifondi sia della classifica riguardante la macrovoce "Tempo Libero" (livello "Scarso" per Isernia e "Insufficiente" per Campobasso) sia nelle specifiche sottodimensioni. Ovviamente l'intero sistema delle attività che i Poli svolgeranno, ivi compresa l'organizzazione di eventi e manifestazioni, contribuirà a sensibilizzare le popolazioni locali alle tematiche della Musica, dell'Arte e della Cultura in generale, creando un'atmosfera nuova, che inevitabilmente darà vita a un circolo virtuoso sul piano socio-culturale. Ciò si tradurrà in un apprezzabile aumento della "Spesa per spettacoli", e di quelle medie pro capite per spettacoli teatrali e musicali, per spettacoli cinematografici e per trattenimenti vari. Aumenteranno, inoltre, le associazioni ricreative, artistiche e culturali: nel 2008 ce ne erano solo 14,26 ogni 100 mila abitanti in provincia di Campobasso e 10,10 in quella di Isernia, contro le 68,09 di quella fiorentina. Da un punto di vista sociale, pertanto, i risultati attesi sono rilevanti. Sotto il profilo occupazionale, inoltre, non sono da trascurare le innumerevoli opportunità che i giovani talenti potranno cogliere a conclusione del proprio percorso di formazione. Se ci sarà un'estensione della Rete degli Istituti così come auspicato, il sistema di risultati attesi (compresi quelli indiretti) sarà destinato a crescere notevolmente, creando, a sua volta, effetti moltiplicatori.

3 - IMPATTO NEL TEMPO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE.

Il Piano che il Tavolo Istituzionale ha ingegnerizzato individua delle scelte strategiche di lungo periodo finalizzate a "favorire la Competitività del Molise elevando l'Arte e la Cultura a fattore strategico per la qualità della vita dei residenti e lo sviluppo di nuove dinamiche occupazionali". La proposta progettuale avrà, pertanto, un impatto nel tempo rilevabile soprattutto sotto gli aspetti economico e sociale. Sotto il profilo economico è doveroso rimarcare l'efficace ed efficiente modello gestionale che verrà adottato. La Rete, infatti, sarà in grado di autosostenersi finanziariamente, sulla scorta del modello che tuttora adotta l'IMAMolise di Larino, attraverso la generazione di flussi finanziari derivanti principalmente dalle rette incassate dai corsisti e dai contributi dei vari partners di progetto; grazie a queste entrate le singole sedi riusciranno a coprire tutte le voci di costo. La Rete, inoltre, è, come noto, il modello organizzativo maggiormente in grado di garantire l'ottimizzazione delle risorse utilizzate, soprattutto attraverso una generale riduzione dei costi, che sarà possibile grazie all'integrazione delle piattaforme formative, allo snellimento delle procedure di gestione e di erogazione dei servizi, e alla riduzione dei costi di docenza. L'attuale Associazione culturale IMAMolise si trasformerà in Fondazione e insieme al partenariato rappresenterà il presupposto per la gestione della Rete a supporto delle Amministrazioni locali e per il recupero di ulteriori Fondi di Finanziamento privati a supporto di progetti specifici; le Fondazioni, infatti, per definizione, creano i presupposti per attrarre investimenti privati su specifiche questioni sociali. Altro impatto positivo sotto il profilo economico deriverà dal supporto che i Poli di Eccellenza saranno in grado di garantire per la programmazione, l'organizzazione e la gestione degli eventi territoriali maggiormente significativi (manifestazioni musicali, cinematografiche etc...). I Poli, infatti, grazie alle proprie professionalità e alle proprie attrezzature specialistiche, potranno supportare la preparazione e l'organizzazione di questi eventi territoriali riducendone il fabbisogno di risorse finanziarie per il noleggio delle attrezzature, per il coinvolgimento e la scritturazione degli artisti etc..., fabbisogno che spesso viene coperto con i contributi della Regione Molise e di altre Autonomie Locali. Rilevante sarà anche la creazione di nuovi mestieri e nuove professionalità (dall'artista all'artigiano e/o commerciante di strumenti musicali e così via) in grado di sviluppare nuovi percorsi occupazionali per il contesto regionale, alternativi rispetto al classico profilo dell'occupazione industriale e orientati ad elevare la competitività del Sistema-Molise. Sotto il profilo sociale, l'implementazione del Piano avrà degli effetti positivi notevoli, dal momento che, così come stabilito nell'Obiettivo Generale, tende a migliorare la Qualità della Vita dei residenti, partendo da una migliore offerta delle strutture e dei servizi per il tempo libero che, unitamente alle nuove opportunità occupazionali, contribuirà alla frenata dell'emorragico trasferimento dalle zone interne a quelle urbano-residenziali. Le linee di intervento proposte rappresenteranno una reale opportunità di crescita culturale e professionale per i più giovani e, al tempo stesso, un importante e significativo coinvolgimento nelle attività anche degli anziani attraverso l'organizzazione di percorsi dedicati (come l'Università della Terza Età). Ci saranno impatti positivi anche per la componente femminile, in particolare per le mamme, che vedranno incrementare il loro tempo libero grazie alle nuove attività a cui parteciperanno i propri figli.

4 - DESCRIVERE SINTETICAMENTE GLI EFFETTI E LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEL PAI.

Il Piano Strategico proposto dal presente PAI non individua delle specifiche policy e relative linee di intervento che vanno ad impattare direttamente e significativamente sulla Matrice Ambientale. Tale PAI, infatti, è vocato allo sviluppo della competitività del Molise facendo leva sull'Arte e sulla Cultura come fattori strategici per migliorare la qualità della vita dei residenti e per avviare nuove dinamiche occupazionali. In base a questa impostazione non sono stati, pertanto, individuati interventi di "pura" diminuzione del consumo energetico oppure di riduzione delle emissioni di CO2 o ancora di utilizzo di risorse rinnovabili.

Ciò, comunque, non significa che gli interventi proposti non guardano con occhio favorevole alle problematiche ambientali e tantomeno che non rispettano la specifica normativa vigente. Tutt'altro: nella loro specificità tematico-direzionale, infatti, producono degli effetti positivi sull'ambiente che, seppure "indiretti", non sono certo da sottovalutare.

La Policy riguardante lo "Sviluppo di nuove Tecnologie e nuovi Standard per l'organizzazione e la gestione della Rete territoriale", infatti, viene declinata in due linee di intervento ("Realizzazione dell'Infrastruttura di Rete WEB e della WEB-TV"; "Sviluppo di Procedure conformi agli Standard ISO 9000 e ISO 14000 e dei Sistemi Privacy e Sicurezza") che comportano rispettivamente: la mobilità delle informazioni e dei servizi invece che delle persone e la dematerializzazione dei flussi documentali; la certificazione ambientale ISO 14000 di tutti i Poli aderenti.

La mobilità delle informazioni e dei servizi invece che delle persone comporterà in primis una riduzione delle emissioni di CO2 legate all'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici e/o privati per gli spostamenti.

La dematerializzazione dei flussi documentali, invece, eliminerà l'utilizzo del cartaceo a favore dei supporti informatici, con la conseguente diminuzione di produzione della carta a monte e riduzione degli spazi fisicamente riservati all'archiviazione a valle.

L'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale ISO 14000 da parte di tutti i Poli aderenti, infine, comporterà un maggiore controllo degli aspetti ambientali e un continuo e progressivo miglioramento degli impatti che le attività di tali Poli avranno sull'ambiente stesso.

5 - DESCRIVERE SINTETICAMENTE IL GRADO DI RISPONDEZZA DEL PAI AI PRINCIPI DI PARI OPPORTUNITÀ E LE EVENTUALI GARANZIE DI ACCESSIBILITÀ E FRUIBILITÀ PER I DIVERSAMENTE ABILI.

Le analisi socio-economiche condotte in fase di sviluppo dell'analisi SWOT hanno evidenziato rilevanti criticità afferenti alle Politiche per le Pari opportunità e per l'Accessibilità. In particolare, a destare preoccupazione, è il dato legato al Divario di Genere che nell'area PAI raggiunge, con riferimento specifico all'occupazione, valori maggiori rispetto al dato Meridionale, cui si associa anche un rilevante ritardo nelle politiche a favore dei giovani, situazione aggravata ulteriormente dalla recente crisi economica. Sul fronte della accessibilità la situazione non appare migliore, sia in termini di spazi fisici che di servizi. In base a tali constatazioni, il Tavolo Istituzionale ha, quindi, deciso di definire in via ex - ante una serie di "criteri" volti a garantire che le linee d'intervento sviluppate nell'ambito del PAI, possano efficacemente contribuire a riequilibrare il sistema socio - economico rispetto ai target specificati e ai specifici bisogni rappresentati. Il Tavolo Istituzionale, al fine di rendere permanente l'approccio alle Pari opportunità e alla Accessibilità con riferimento a tutti i processi della PA, a gestione diretta o indiretta, ha indicato la necessità che nell'ambito dello sviluppo del Sistema di Gestione della Qualità conforme agli standard ISO 9000 e nell'ambito di una più ampia politica della Customer Satisfaction venga creata per l'area PAI una "Carta per le Pari Opportunità e per l'Accessibilità" che possa definire standard, procedure e meccanismi di sorveglianza conformi al metodo V.I.S.P.O. (Valutazione Impatto Strategico Pari Opportunità) omogenei per tutte le Amministrazioni e gli Enti aderenti. Con specifico riferimento alle linee d'intervento PAI, tutti gli interventi attivati, materiali e immateriali, sia con riferimento alla progettazione che alla gestione, dovranno tenere conto delle indicazioni fornite dalla citata carta. Con riferimento ai criteri che dovranno caratterizzare la Carta delle Pari Opportunità e dell'Accessibilità, tenuto conto della configurazione della Matrice Strategica del PAI e delle specifiche Policy attivate, il Tavolo Istituzionale ha indicato la necessità di puntare sui seguenti obiettivi per le Pari Opportunità: favorire una più significativa partecipazione delle donne nelle attività artistiche, culturali, musicali; favorire il lavoro femminile facendo emergere il sommerso; individuare talent Scout femminili, oggi molto presenti e in voga ; e sui seguenti obiettivi per l'Accessibilità: favorire la piena integrazione dei disabili, favorire l'interazione dei disabili con i loro pari, favorire l'integrazione scolastica; abbattere barriere architettoniche; acquistare furgoni per il trasporto delle attrezzature presso sedi in cui le persone svantaggiate possano esprimere la propria passione per l'arte, la musica, la cultura. Per garantire il concreto conseguimento degli obiettivi citati, gli interventi afferenti alle Policy scelte sono stati individuati in via preliminare e troveranno adeguata descrizione negli specifici interventi PAI.

6 – RAPPRESENTARE L'EVENTUALE CAPACITÀ DEL PAI DI REALIZZARE ULTERIORI INTERVENTI NON OGGETTO DI FINANZIAMENTO DEL PAI.

Il Piano del PAI "Molise Arte & Cultura" prevede una serie di policy e di linee di intervento capaci di attivare interventi complementari non oggetto di finanziamento del PAI stesso.

E' fondamentale, in quest'ottica, capire e rimarcare il ruolo che l'Associazione IMAM (in via di trasformazione nella costituenda Fondazione IMAM) avrà al fine della realizzazione e della gestione del progetto nel suo complesso. Tale Fondazione, per definizione, dovrà creare i presupposti per attrarre investimenti privati su specifiche questioni sociali (in questo caso per la diffusione della musica, dell'arte e della cultura in generale). Un ruolo altrettanto fondamentale lo avranno i partner privati, su tutti: la Proel S.p.A. (società leader nella progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi audio-video e lighting destinati al mondo dello spettacolo e degli eventi, nonché al settore dell'iniziativa) e i Gruppi Editoriali locali Telemolise e Teleregione. Queste due componenti (Fondazione e partner privati) apporteranno prima di tutto un contributo strategico grazie alle proprie professionalità settoriali e ai propri know-how; potranno, inoltre, assicurare risorse adeguate per progettare e implementare ulteriori interventi/attività (film commission, sponsorizzazione di cortometraggi, supporto alle incisioni di artisti locali etc...).

Nello specifico, alcuni di questi ulteriori interventi/attività saranno: realizzazione di una biblioteca musicale; istituzione del Festival nazionale della musica leggera "Ala D'Argento"; progettazione di una rivista specializzata "Molise Arte & Cultura"; istituzione dell'Orchestra Giovanile Studentesca della Regione Molise; Istituzione della Banda Musicale Stabile della Regione Molise; organizzazione della Stagione Concertistica del Molise; istituzione di una Compagnia Teatrale del Molise; Organizzazione del Concorso musical-letterario "Una fiaba per crescere" rivolto ai bambini, con lo scopo di avvicinare in modo creativo gli alunni delle scuole primarie al mondo della musica, di incoraggiare la creazione di nuove canzoni per bambini e di arricchire il repertorio drammaturgico ad essi dedicato, accompagnando la fiaba anche con una partitura musicale, scritta e ideata da musicisti professionisti e non.

Di rilevante interesse, inoltre, è l'analisi delle potenzialità di sviluppo legate al Sistema del Valore che ciascun Polo è in grado di attivare nell'ambito regionale. In tale accezione è prevedibile che lo sviluppo delle attività dei Poli, anche e soprattutto in un contesto extra – regionale, possa attivare delle specifiche filiere produttive locali nel settore dell'artigianato, dei servizi, del turismo e della eno – gastronomia con previsione di significativi investimenti in relazione alla natura della filiera attivata. Ad esempio, ulteriori interventi potranno riguardare l'implementazione di altre Piattaforme di servizio complementari, come quelle per i servizi ricettivi, di booking, di supporto agli eventi esterni, di mobilità etc...

7 - RAPPRESENTARE I SETTORI PRODUTTIVI (ARTIGIANATO, COMMERCIO, TURISMO, INDUSTRIA, SERVIZI, ECC) E LE TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ, COERENTI CON IL PAI, PER LE QUALI SI PROPONGONO ALTERNATIVAMENTE: A) FORME DI PRIORITÀ NEI BANDI REGIONALI; B) LA DESTINAZIONE DI UN PLAFOND DI RISORSE PREVISTE PER LO STESSO PAI.

Alla luce delle analisi condotte nell'ambito del presente piano, ed in particolare dell'analisi delle Risorse territoriali, degli SLL e dell'analisi SWOT, si evince che i settori produttivi e le attività maggiormente coerenti con la strategia PAI riguardano principalmente i settori dei servizi, del commercio.

In particolare, si ravvisa la necessità per l'ambito dell' arte e della cultura locale di potenziare le attività che riguardano l'acquisto di strumenti e attrezzature tecniche per la realizzazione dei Poli di Eccellenza, puntare sullo sviluppo di laboratori creativi di musica, arte, cultura, pittura e restauro; sviluppare percorsi formativi on line on site nell'ambito della rete Imam; incentivare la creazione di musei, mostre, teatri, potenziare la rete dei servizi immateriali, creare nuovi spazi ricreativi; sviluppare la nascita di imprese per la produzione di strumenti musicali; stimolare la nascita di imprese per la promozione e diffusione dei servizi attrattivi del territorio volti a promuovere le eccellenze del territorio; qualificare le strutture di formazione attualmente disponibili sul territorio e i servizi da queste offerti (acquisizione di certificazioni), organizzare e promuovere adeguatamente l'offerta artistico-culturale; offrire adeguata formazione specifica. L'obiettivo del presente PAI, consistente nel favorire la competitività del Molise, elevando l'Arte e la Cultura a fattore strategico per la qualità della vita dei residenti e lo sviluppo di nuove dinamiche occupazionali, ha portato all'ingegnerizzazione di una Matrice strategica, articolata in policy e linee di intervento, attuate tramite un modello di governance inter-istituzionale. La scelta strategica, adottata dal Tavolo Istituzionale, porta a considerare il sistema privato esclusivamente nell'ambito dei bandi regionali, tenuto conto anche della convergenza degli obiettivi del PAI con quelli fissati dalla nuova programmazione regionale 2007-2013. Alla luce di ciò, si propongono le seguenti forme di priorità nei bandi regionali volte ad incentivare: la creazione di nuova imprenditoria giovanile e femminile nell'ambito del settore della musica, dell'arte, della cultura, della pittura e del restauro; l' integrazione di filiere nell'ambito dell'offerta artistico-culturale; la creazione e lo sviluppo di nuovi Istituti; la nascita di imprese e cooperative, stimolando l'associazionismo locale, per l'erogazione di servizi culturali e artistici (gestione eventi e manifestazioni, servizi di promozione, meeting, mostre, concerti, manifestazioni teatrali ecc.); la creazione di spin-off di imprese per la produzione di strumenti musicali; la creazione di filiere produttive artistiche, culturali, musicali, teatrali; l'acquisizione di certificazioni di qualità (ISO 9000, ISO 14000), sicurezza e privacy; la formazione specifica nel settore culturale-artistico.





## **TERZA SEZIONE**

### **Gli interventi e le politiche proposte**

*Nella terza sezione si rappresenta l'asse principale della strategia del PAI tramite l'indicazione delle azioni (interventi e/o politiche) a cui si affida la possibilità di ottenere cambiamenti strutturali e dalla cui realizzazione dipende il raggiungimento degli obiettivi del PAI.*

1 - DESCRIVERE LE POLITICHE STRUTTURALI CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER SODDISFARE I BISOGNI DICHIARATI E/O PER VALORIZZARE IN TERMINI ECONOMICO-SOCIALI LE OPPORTUNITÀ PRESENTI.

La matrice strategica deliberata dal Tavolo Istituzionale del PAI Molise Arte e Cultura contempla un sistema articolato di azioni a carattere verticale e trasversale il cui obiettivo generale è favorire la competitività del Molise, elevando l'Arte e la Cultura a fattore strategico per la qualità della vita dei residenti e lo sviluppo di nuove dinamiche occupazionali.

Per raggiungere tale obiettivo è stato necessario ed opportuno sviluppare un sistema funzionale di politiche strutturali, coerentemente con le indicazioni espresse dalle linee guida regionali.

Affinchè si effettui la dotazione di strutture e di know-how strutturati al territorio per l'accesso e la fruizione dell'Arte e della Cultura è stata perseguita la policy "Creare la Rete regionale degli istituti di Formazione in Arte e Cultura" che replicheranno in sostanza l'esperienza organizzativa e gestionale dell'Istituto di Larino il cui obiettivo è quello di contribuire al futuro della collettività attraverso la promozione, lo sviluppo e la diffusione della cultura in generale, ponendo particolare attenzione alla cultura, all'arte e alla musica, promuovendo professionisti, manager, artisti e musicisti operanti nelle varie discipline, valorizzandone l'opera, l'immagine e l'ingegno sul territorio nazionale ed internazionale.

Altra policy riguarda lo "Sviluppo di nuove tecnologie e nuovi standard per l'organizzazione e la gestione della rete territoriale" che permetterà una migliore dotazione di infrastrutture e servizi per la fruizione e l'accessibilità del tempo libero nonché un possibile e fattivo avvicinamento dei giovani, delle donne, degli anziani, verso poli di arte, musica e cultura, adottando sistemi di controllo e gestione della qualità, affinché siano indirizzati al miglioramento della efficacia e dell'efficienza della organizzazione oltre che alla soddisfazione del cliente e, della gestione ambientale per dimostrare che l'organizzazione ha un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività, e ne ricerchi sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile.

Con riferimento alla policy "Coinvolgere il maggior numero possibile del potenziale di domanda locale" si prevede la diffusione e la promozione a livello nazionale e regionale dei più importanti eventi culturali messi in atto dalla rete dei Poli di Eccellenza molisani. Le attività della rete dei Poli saranno progettate e gestite in collaborazione con Associazioni di eccellenza per l'organizzazione di percorsi formativi, eventi, corsi, master. La policy contribuirà al miglioramento della qualità della vita della comunità molisana soprattutto per quanto riguarda i giovani e l'infanzia; prevedrà il coinvolgimento nelle attività anche dei più anziani attraverso l'organizzazione di percorsi dedicati, eventi diffusi (Università della Terza età, laboratori della memoria..); garantirà il rispetto delle pari opportunità per le mamme nella loro gestione del tempo libero coltivando le loro passioni artistiche.

La policy "Realizzazione della rete dei Poli di Eccellenza IMAM" prevede la creazione e lo sviluppo di 4 poli di eccellenza in Discografia, Cinematografia, Musica etnica, Pittura e Restauro finalizzato alla formazione di nuovi talenti, nuove professionalità, nuove passioni, alla tutela e valorizzazione delle risorse culturali ai fini dello sviluppo socio-economico, prevedendo: la realizzazione di progetti di recupero e valorizzazione dei beni culturali esistenti nel territorio, con sistemazione di aree di pertinenza specifica, l'integrazione con progetti di filiera culturale e di sviluppo locale.

Con riferimento alla policy "Avvio di percorsi di Alta Formazione nel settore dell'Arte e della Cultura" si prevede l'avvio di Master e Scuole di specializzazione, rappresentando un'opportunità finalizzata a formare artisti completi in grado di affrontare il palcoscenico, il teatro, il set cinematografico e quello televisivo.

Ultima policy riguarda il "Favorire l'innovazione nel settore dell'Arte e della Cultura" attraverso la sperimentazione di nuovi percorsi locali finalizzati allo sviluppo dell'Arte e della Cultura, e rappresenterà l'elemento di maggior richiamo soprattutto dei giovani talenti regionali e nazionali nel settore del canto, della recitazione, del ballo, della cultura e delle tradizioni locali e nazionali e si prevede la realizzazione di cortometraggi e video musicali vari.

Pertanto il PAI guarda ad un'efficacia di medio e lungo periodo sotto tre direttrici: Economico-culturale, Ambientale, Sociale. Sotto il profilo economico le soluzioni avanzate riguardano politiche volte a valorizzare gli asset territoriali coerentemente con le potenzialità di fruibilità in ambito artistico-culturale. Tale politica è diretta sia a conseguire un maggiore valor aggiunto d'area di cui potranno beneficiare i cittadini residenti in termini di qualità della vita, sia a sviluppare condizioni durature di sviluppo economico attraverso l'organizzazione e la gestione delle attività culturali. Per quanto concerne la matrice ambientale, il PAI propone politiche della qualità finalizzate ad orientare i modelli gestionali ad una maggiore efficienza, ma soprattutto mira al rispetto dell'ambiente e alla soddisfazione del cliente. Per quanto riguarda la direttrice sociale, infine, nell'ottica del principio di solidarietà e di sussidiarietà, intende adottare policy e linee d'intervento tese ad avvicinare i servizi alle fasce deboli del territorio, rispettando il principio di pari opportunità e le garanzie di accessibilità e fruibilità per i diversamente abili, garantendo la formazione e il soddisfacimento di potenzialità finora inesprese di giovani talenti, dando opportunità a donne e anziani, permettendo loro un fattivo inserimento nella società e nel mondo artistico-culturale.

## 2 – ELENCARE E SINTETIZZARE GLI INTERVENTI E/O LE INIZIATIVE CHE SI PROPONGONO

Il PAI Molise Arte e Cultura si propone di favorire la competitività del Molise elevando l'Arte e la Cultura a fattore strategico per la qualità della vita dei residenti, e di sviluppare nuove dinamiche occupazionali. A tal fine sono stati individuati i seguenti interventi:

-con riferimento alla policy "Creare la Rete Regionale degli Istituti di Formazione in Arte e Cultura", il Tavolo Istituzionale ha inteso sviluppare due principali linee di intervento:

1) Allestimento di un Istituto di Arte e Cultura a Riccia che si concretizzerà in un adeguamento strutturale del Complesso Castellano, nell'arredo di aule formative, nella dotazione di strumenti e attrezzature tecniche, nell'insonorizzazione e nell'allestimento di uffici amministrativi nel comune;

2) Allestimento di un Istituto di Arte e Cultura a Agnone che, ugualmente, si concretizzerà in un adeguamento strutturale del Palazzo Santa Chiara, nell'arredo di aule formative, nella dotazione di strumenti e attrezzature tecniche, nell'insonorizzazione e nell'allestimento di uffici amministrativi nel comune;

-Relativamente alla policy "Sviluppare nuove Tecnologie e nuovi Standard per l'organizzazione e la gestione della Rete Territoriale", sono previste le seguenti linee di intervento:

1) Realizzazione delle Infrastrutture di Rete Web e della Web- Tv, ovvero verrà creato un portale Web dedicato alla rete di istituti e poli di eccellenza della cultura molisana con funzionalità di gestione utente, di e -learning, di Portale WEB e di servizio televisivo con un proprio palinsesto accessibile solo tramite web. La piattaforma integrerà un gestionale a supporto della rete dei Poli con specifiche funzionalità di supporto alla Dematerializzazione del Flusso Documentale e alla Gestione della Contabilità Finanziaria, nel rispetto delle procedure ISO sviluppate;

2) Sviluppo di procedure conformi agli Standard ISO 9000 e ISO 14000 e dei Sistemi Privacy e Sicurezza, ovvero saranno realizzati manuali sulle procedure di gestione dei centri di eccellenza conformi alle norme della qualità, e adottati sistemi di gestione e di controllo.

-Riguardo la policy "Coinvolgere il maggior numero possibile del potenziale di domanda locale", si intendono attivare le seguenti linee di intervento:

1) Sviluppo ed Attuazione del Piano di Comunicazione della Rete Imam, dove ai fini della diffusione e promozione a livello nazionale e regionale dei più importanti eventi culturali messi in atto dalla rete di Poli di eccellenza della cultura molisana, sarà sviluppato il progetto di comunicazione e stipulerà accordi con i principali media nazionali e regionali;

2) Acquisto di mezzi per assicurare la Mobilità delle attrezzature per l'organizzazione di Eventi diffusi e del Polo della Terza Età, si prevede, infatti, di acquistare furgoni per il trasporto delle Attrezzature presso sedi in cui persone svantaggiate o anziani possano esprimere la propria passione per l'arte, la cultura, la musica.

3) Sviluppo di nuovi percorsi formativi on- line e on-site nell'ambito della rete Imam, ovvero saranno organizzati corsi di formazione in aula e in modalità e-learning per permettere a tutti la fruizione dell'apprendimento.

-Relativamente alla policy "Realizzazione della Rete dei Poli di Eccellenza IMAM", sono previste le seguenti linee di intervento:

1) Allestimento del Polo di Eccellenza Discografica a Larino il cui obiettivo è di diventare un punto di riferimento per gruppi e complessi di musica nazionale e regionali. Il Polo darà la possibilità non solo di apprendere le tecniche di produzione musicale, di registrazione musicale e delle tecnologie informatiche per la registrazione musicale; ma anche di produrre a costi contenuti le demo musicali di gruppi e cantanti. Il centro di eccellenza della produzione discografica sarà in grado di offrire corsi altamente. Oltre a corsi di specializzazione saranno organizzati laboratori di sperimentazione musicale. Il Centro di produzione musicale sarà composto, oltre che da aule formative, da una o più studi di registrazione costruiti secondo i più severi standard tecnologici e dotati delle più avanzate strumentazioni di registrazione. Il Centro sarà dotato anche di una Sala Prove dotata di ottimi strumenti (batteria, amplificatori, microfoni ed impianto voce, ecc) e acusticamente trattata per offrire la migliore resa sonora, dove i gruppi del territorio potranno sviluppare la propria musica.

2) Allestimento del Polo di Eccellenza Cinematografica di Agnone, presso il Palazzo Santa Chiara, il cui obiettivo è di scoprire e formare nuovi talenti cinematografici. Sarà dedicato all'insegnamento delle professioni del cinema, e offrirà a tutti coloro che superano il concorso di ammissione un programma didattico della durata di tre anni strutturato per aree interdisciplinari, prevedendo lezioni teoriche comuni e insegnamenti specifici. Per quanto riguarda le strutture dedicate, sarà necessario dotare la Scuola di una sala cinema, che ospita seminari ed eventi cinematografici, di un laboratorio informatico, di teatri di posa, di una sala mix e di numerosi altri laboratori e aule, oltre che attrezzature tecnologiche all'avanguardia.

3) Allestimento del Polo di Eccellenza di Musica Etnica di Riccia presso il Complesso Castellano; che sarà caratterizzato dalla specializzazione nella musica etnica e popolare, alla riscoperta di antichi suoni e musiche tradizionali. L'obiettivo sarà quello di recuperare, promuovere e valorizzare la cultura musicale popolare e amatoriale locali, fattore di diffusione delle tradizioni del nostro paese. Saranno attivati corsi generali e sperimentali di musica e canto popolare, musica della tradizione orale, di improvvisazione e di ricerca. Sarà realizzato anche il "FESTIVAL DELLA MUSICA POPOLARE".

4) Allestimento del Polo di Eccellenza di Pittura e Restauro a Pescocostanzo, il Polo sarà realizzato nell'ala del castello di Pescocostanzo una cui quota parte è di proprietà della Provincia di Isernia. Rappresenta un luogo incantevole, dove è possibile apprendere l'arte della pittura, del restauro e tecniche artistiche e alla decorazione su vari supporti con vari corsi. Inoltre in questo Polo saranno costituiti Laboratori della Memoria dove si terranno azioni di mentoring. Il Polo sarà destinato ad area espositiva di carattere museale e verrà realizzato il Visitor Center con tutte le attività varie di promozione e informazione.

-Con riferimento alla policy "Avvio di percorsi di Alta Formazione nel settore dell'Arte e della Cultura" le linee di intervento riguardano:

1) L'avvio di Master accompagnati da voucher formativi per studenti e anziani;

2) Avvio di Scuole di Specializzazione, quale l'Accademia dello spettacolo che rappresenterà l'elemento di maggiore richiamo soprattutto dei giovani talenti regionali e nazionali nel settore non solo della musica, ma anche canto, recitazione, ballo, ecc.

-Altra policy riguarda "Favorire l'innovazione nel settore dell'Arte e della Cultura" e prevede:

1) la Realizzazione della Talent Scout anche on line, che consentirà attraverso un sistema di valutazione e di votazione di selezionare i giovani talenti da inserire all'interno dell'Accademia dello Spettacolo;

2) Progetti pilota sulla Cinematografia consistente nella produzione di film/cortometraggio;

3) Progetti pilota sulla Discografia consistente nella produzione di video musicali.

**Riepilogo interventi/iniziative/politiche candidate**

**TERZA SEZIONE. Gli interventi e le politiche proposte**

Titolo	Localizzazione	Costo totale	Finanziamento richiesto	Eventuale cofinanziamento	
				Quota	Soggetto cofinanziatore
Allestimento Scuola Arte e Cultura Riccia	Riccia	€ 230000	€ 230000	€ 0	Immissione testo
Allestimento Scuola Arte e Cultura Agnone	Agnone	€ 330000	€ 330000	€ 0	Immissione testo
Realizzazione della Infrastruttura di RETE WEB e della WEB - TV	Tutti i comuni area PAI	€ 300000	€ 300000	€ 0	Immissione testo
Sviluppo di Procedure conformi agli Standard ISO 9000 e ISO 14000 e dei Sistemi Privacy e sicurezza	Tutti i comuni area PAI	€ 100000	€ 100000	€ 0	Immissione testo
Sviluppo ed Attuazione del Piano di Comunicazione della RETE IMAM	Tutti i comuni area PAI	€ 500000	€ 500000	€ 0	Immissione testo
Acquisto Mezzi per assicur Mobilità attrezzat per organizzaz Eventi e Polo Terza Età	Tutti i comuni area PAI	€ 120000	€ 120000	€ 0	Immissione testo
Sviluppo nuovi percorsi formativi on - line e on - site nell'ambito della Rete IMAM	Tutti i comuni area PAI	€ 1000000	€ 1000000	€ 0	Immissione testo
Allestimento del Polo di Eccellenza Discografica a Larino	Larino	€ 750000	€ 750000	€ 0	Immissione testo
Allestimento del Polo di Eccellenza Cinematografia Agnone	Agnone	€ 700000	€ 700000	€ 0	Immissione testo
Allestimento del Polo di Eccellenza per la Pittura e il restauro di Pescolanciano	Pescolanciano	€ 800000	€ 800000	€ 0	Immissione testo
Allestimento del Polo di Eccellenza di Musica Etnica di Riccia	Riccia	€ 250000	€ 250000	€ 0	Immissione testo
Avvio di MASTER	Tutti i comuni area PAI	€ 200000	€ 200000	€ 0	Immissione testo
Avvio di Scuole di Specializzazione	Tutti i comuni area PAI	€ 200000	€ 200000	€ 0	Immissione testo
Realizzazione della Talent Scout Molise	Larino	€ 300000	€ 300000	€ 0	Immissione testo
Progetti Pilota Cinematografia	Agnone	€ 200000	€ 200000	€ 0	Immissione testo
TOTALI GENERALI		€ 0	€ 0	€ 0	

Titolo	Localizzazione	Costo totale	Finanziamento richiesto	Eventuale cofinanziamento	
				Quota	Soggetto cofinanziatore
Progetti Pilota Discografia	Larino	€ 200000	€ 200000	€ 0	Immissione testo
		€	€	€ 0	Immissione testo
Immissione testo	Immissione testo	€ 0	€ 0	€ 0	Immissione testo
Immissione testo	Immissione testo	€ 0	€ 0	€ 0	Immissione testo
Immissione testo	Immissione testo	€ 0	€ 0	€ 0	Immissione testo
Immissione testo	Immissione testo	€ 0	€ 0	€ 0	Immissione testo
Immissione testo	Immissione testo	€ 0	€ 0	€ 0	Immissione testo
Immissione testo	Immissione testo	€ 0	€ 0	€ 0	Immissione testo
Immissione testo	Immissione testo	€ 0	€ 0	€ 0	Immissione testo
Immissione testo	Immissione testo	€ 0	€ 0	€ 0	Immissione testo
Immissione testo	Immissione testo	€ 0	€ 0	€ 0	Immissione testo
Immissione testo	Immissione testo	€ 0	€ 0	€ 0	Immissione testo
Immissione testo	Immissione testo	€ 0	€ 0	€ 0	Immissione testo
Immissione testo	Immissione testo	€ 0	€ 0	€ 0	Immissione testo
Immissione testo	Immissione testo	€ 0	€ 0	€ 0	Immissione testo
TOTALI GENERALI		€ 6180000	€ 6180000	€ 0	